

Giorgio Pugliaro è nato a Torino nel 1954.

Dopo gli studi classici al liceo Valsalice, ha seguito i corsi di Massimo Mila e Giorgio Pestelli presso l'Università di Torino, laureandosi con il massimo dei voti presso l'Istituto di Storia della Musica.

Ha un'ottima conoscenza della lingua francese, parlata e scritta, e superficiali conoscenze di spagnolo, inglese e tedesco.

Critico musicale della Gazzetta del Popolo" e di Stampa Sera", ha collaborato con quotidiani, periodici e riviste musicali, con la Rai e con istituzioni musicali italiane e straniere. È ideatore di Opera - Annuario EdT dell'opera lirica in Italia (che ha curato per le prime sedici edizioni), e collaboratore del Giornale della Musica" e di altri periodici.

Per il Cidim - Comitato Nazionale Italiano Musica (membro del CIM-Unesco) ha curato la progettazione e la realizzazione della Banca Dati Musicale Italiana, un progetto di documentazione informatica del mondo musicale che pone l'Italia all'avanguardia in questo settore a livello internazionale. Nella stessa istituzione è stato componente della commissione artistica incaricata di realizzare manifestazioni musicali (p. es. Nuove Carriere) volte alla promozione dei giovani musicisti italiani anche in sede internazionale.

Oltre che autore di numerose voci per il Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti (UTET), è collaboratore dell'enciclopedia MGG (Bärenreiter), e ha scritto numerosi saggi e articoli, in particolare sul Classicismo (Don Giovanni e della libertà, Teatro Regio, Torino, 2004), sul Novecento e sulle istituzioni musicali (Il teatro musicale degli anni Novanta in Italia, in Il costo del melodramma, numero speciale di Economia della Cultura, Il Mulino, Bologna 2004), oltre ad alcune centinaia di note di presentazione di concerti (programmi di sala); è curatore della sezione Musica di Nova (la nuova edizione del Grande Dizionario Enciclopedico) della UTET.

Conferenziere (alcune decine di appuntamenti) e conduttore di trasmissioni radiofoniche (in particolare alcuni cicli per la Rai), componente di giurie di concorsi internazionali di esecuzione musicale, ha insegnato presso il Dutar dell'Università Ca' Foscari" di Venezia (Teoria e tecnica della documentazione delle manifestazioni musicali) e negli Istituti e Conservatori di Aosta, Novara, Torino e Cuneo, dove dal 1989 è titolare della cattedra di Storia della Musica e Storia ed Estetica Musicale e dove attualmente insegna varie discipline nell'ordinamento universitario Afam di I e II livello (Storia della musica; Estetica Musicale; Storia del repertorio cameristico; Storia e storiografia della musica; Diritto e legislazione dello spettacolo). Presso il Conservatorio di Cuneo è stato membro del Consiglio Accademico ed è oggi componente del Consiglio d'Amministrazione. Collabora anche come docente con le attività dell'Accademia di Musica di Pinerolo, istituzione presso la quale dirige il Centro per la Documentazione delle Esecuzioni Musicali in Piemonte, promosso dalla Regione.

Dal 1989 è direttore artistico dell'Unione Musicale onlus di Torino, istituzione per la quale ha progettato oltre un migliaio di manifestazioni musicali nelle stagioni concertistiche degli ultimi decenni.